

limita la circolazione riguarda gli autoveicoli e i veicoli commerciali diesel fino a Euro 4 compre-

Controlli di notte nella "movida"

tiva è la sottoscrizione del nuovo contratto decentrato tra i vigili e il Comune. Presenti all'in-

di lavoro straordinario che non rende più possibile svolgere l'attività in modo proficuo e in

gretario prov-
primo riguard
deve chiede

L'INIZIATIVA

Start up del mare, via alla gara

Progetti in competizione nell'ambito del Premio Best Practices



Sara Petrone

«È al mare che dobbiamo ritornare a guardare come una risorsa non da sfruttare ma come opportunità di lavoro, di economia e di sostenibilità». Nelle parole della consigliera **Sara Petrone** c'è il senso della sfida lanciata da "Urbact - BluAct Salerno", una competizione rivolta alle start up su progetti legati all'economia del mare. L'evento si tiene nell'ambito della XIII edizione del Premio Best Practices per l'Innovazione di Confindustria Salerno. La città capoluogo, grazie al programma europeo Urbact - a cui è riuscita ad accedere dopo anni di tenta-

tivi vani - è membro di una rete di 7 città portuali, tra cui Galati, Matosinhos, Matarò, Burgas, Ostend, chiamata BluAct, che si sono messe in rete con il comune scopo di acquisire ed adattare la buona pratica riconosciuta alla città di Pireo dall'Unione Europea per aver valorizzato e rilanciato l'economia del mare tramite una competizione dal nome "Blue Growth Initiative".

«La validità del progetto - dice la consigliera Petrone - consiste proprio nella forza della rete non solo tra le città ma anche tra i diversi soggetti. Abbiamo già costituito un gruppo di sup-

porto con partner di vari livelli, privati e istituzionali. Poi si continuerà ancora con il coinvolgimento di aziende di grandi dimensioni, con l'Università, gli incubatori, le banche e tutti quei soggetti che possono mettere le vele a queste idee progettuali supportandole lì dove hanno bisogno di potenziarsi». Primo partner di peso sarà il gruppo Galozzi.

Nella cittadina greca, grazie alla competizione tra start up, sono nate 10 nuove aziende innovative, sono stati creati 55 nuovi posti di lavoro e 25 eventi e meeting, oltre che 2 incubatori. «Il nostro interesse - conclude Sara Petrone - non è solo scambiare buone pratiche, ma far in modo che le start up abbiano anche una vita e che le idee non siano solo suggestive ma abbiano un ritorno concreto sul territorio».

IL BLITZ

Le rap In ma

C'è anche
nove arrest
stirsi da po
compimer
vano cap
avevano
nette i no
bili) catt
commiss
na" della
Otto sor
nese, un
era già s
resto in
nenti, h
di un m
no Mila
ne, av

BluAct, lo sviluppo arriva dal mare Salerno in rete con sei città europee

L'ECONOMIA/2

Diletta Turco

Il Pireo in Grecia, Galati in Romania, Matosinhos in Portogallo, Matarò in Spagna, Burgas in Bulgaria e Ostend in Belgium. Sono le sei città di mare partner di Salerno del progetto europeo BluAct, destinato alla valorizzazione e allo sviluppo della cosiddetta «economia blu», e cioè quella legata al mare. Per il 2019 e per tutto il 2020, Salerno sarà sede di incontri, approfondimenti sul tema, workshop con esperti del settore, per arrivare, al termine del progetto, a rendere operative le idee di impresa del comparto mare che si saranno particolarmente

distinte. E che potranno trovare una prima «vetrina» di presentazione in occasione dell'edizione 2019 (la tredicesima) del premio Best Practices, organizzato dal gruppo Innovazione di Confindustria Salerno, che proprio da quest'anno, aprirà una specifica sezione del concorso dedicata proprio alle startup che vorrebbero operare nella blue economy. Ieri mattina la presentazione del progetto e del gruppo di lavoro istituzionale che supervisionerà l'intero sviluppo di BluAct. «Si tratta di un progetto fortemente voluto dal Comune - spiega Sara Petrone, consigliere referente dell'iniziativa - che ha l'obiettivo di creare occasioni di impresa e di sviluppo sul territorio, partendo dal mare e da tutta l'economia

che ne discende. In questo periodo di progetto, ci saranno seminari, workshop, ma anche presentazioni di progetti effettivi di imprese che, poi, con il sostegno dei partner, si cercherà di rendere realtà». A formare la rete istituzionale di supporto al progetto è, infatti, l'università di Salerno, il Comune, la Camera di Commercio, Confindustria e l'autorità di Sistema del mar Tirreno Centrale, rappresentati in sede di conferenza, dal delegato al placement, Francesco Colace, dal sindaco Vincenzo Napoli e dal dirigente delle Politiche Comunitarie, Raffaele Lupacchini, dal presidente del gruppo Innovazione Edoardo Gisolfi, e dal funzionario Federica Navas. E una delle prime occasioni sarà il premio Best Practice,

IL PROGETTO
Un momento della conferenza stampa al Comune per presentare BluAct

la cui fase finale sarà a dicembre. «Non è un caso se quest'anno - aggiunge Edoardo Gisolfi, organizzatore del premio - il roadshow toccherà anche città marinare come Genova e Bari, proprio per incentivare la presentazione di progetti di impresa del settore, oltre, ovviamente, a tutti gli altri progetti che, ogni anno, ci arrivano a centinaia». Più che un progetto, BluAct è un



IL PROGETTO PREVEDE LA CONDIVISIONE DI IDEE E STARTUP LA «VETRINA» AL BEST PRACTICES DI CONFINDUSTRIA

vero e proprio network, che ha lo scopo di condividere le buone pratiche legate alla blue economy, ed è finanziato dal programma europeo Urbact. Il progetto si fonda sull'esperienza partita nel 2014 nella città de Il Pireo, non a caso comune capofila, con la competizione "Blue Growth Initiative", che ha messo a disposizione di chi presentava progetti di startup innovativa i cosiddetti incubatori di impresa, ossia spazi fisici e servizi a supporto del rafforzamento delle imprese locali e dell'aumento dei posti di lavoro. «Sembra un paradosso - ha detto Francesco Colace, delegato al placement dell'università di Salerno che ospiterà alcuni dei workshop programmati - che il mare, in città come Salerno, sia ancora una risorsa non del tutto compresa e sviluppata. Occorre far capire che, assieme alla blue economy, nascono nuove professionalità di cui l'economia salernitana ha bisogno. Ecco perché con questo progetto puntiamo a creare le aziende di domani».

Presentazione del progetto “Urbact – BluAct Salerno”

Di **Carmen Della Mura** - 23 Luglio 2019



Giovedì 25 luglio, alle ore 10.00, presso la Sala Giunta di Palazzo di Città, verrà presentato il progetto “Urbact – BluAct Salerno” che prevede una competizione rivolta alle start up su progetti legati all’economia del mare, nell’ambito XIII edizione del Premio Best Practices per l’Innovazione di Confindustria Salerno.

La città di Salerno, grazie al programma europeo URBACT è membro di una rete di 7 città portuali, tra cui Galati, Matosinhos, Matarò, Burgas, Ostend, chiamata BluAct <https://www.bluact.eu/> con il comune scopo di acquisire ed adattare la buona pratica riconosciuta alla Città di Pireo dall’Unione Europea per aver valorizzato e rilanciato l’economia del mare tramite una competizione dal nome “Blue Growth Initiative” <http://www.bluegrowth.gr/>.

Alla conferenza stampa parteciperanno i membri del gruppo locale “URBACT” costituito da: Comune di Salerno, l’Università degli Studi di Salerno, la Camera di Commercio di Salerno, l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale e Confindustria Salerno.
